

Pista ciclabile su corsia riservata affiancata a parcheggio in linea

Si tratta di una situazione non espressamente contemplata dalle norme vigenti.

In talune situazioni si riscontra la necessità di mantenere la sosta in strada e dare continuità alla pista ciclabile, purchè la frequenza della rotazione non sia elevata (per mantenere entro limiti di accettabilità il rischio di interferenza fra bici e auto in entrata/uscita dal parcheggio).

Ispirandosi allo Schema di IT (vedi dopo) si può dare continuità alla pista tratteggiando le linee di margine distanziandola dalla sosta mediante un franco di sicurezza.

Lo Schema di IT prevedeva anche la colorazione della pista a fianco della sosta. Si ritiene che tale indicazione debba essere valutata caso per caso (per es. in base al numero dei posti auto e alla rotazione della sosta, cioè in base al numero delle possibili interferenze).



Comune di Lodi
(Foto da WEB 2018)

Lo studio ministeriale del 2014 per la revisione del DM 557/99 <Istruzioni tecniche per la progettazione delle reti ciclabili>, in sintesi "Schema IT", stava fornendo indicazioni utili per la risoluzione di diversi aspetti progettuali.

Lo "Schema IT" prevedeva la soluzione indicata a destra della fotografia. Una pista ciclabile di larghezza non inferiore a 1,50 metri evidenziata con linee tratteggiate, separata dalla sosta laterale da un franco di sicurezza largo almeno 50 cm.

Il MIT, con parere n.5537 del 16/06/2017, ha espresso parere favorevole alla sperimentazione di tale soluzione, limitatamente all'ambito oggetto della richiesta, con le misure indicate nello schema seguente:

